



COMUNICATO STAMPA

SAVE S.p.A. - Approvazione Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016.

- **Fatturato consolidato: 34,9 milioni di Euro (30,1 milioni 1^ Trimestre 2015, +16%)**
- **EBITDA: 11 milioni di Euro (8,7 milioni 1^ Trimestre 2015, + 26,3 %)**
- **EBIT: 5,5 milioni di Euro (4,1 milioni 1^ Trimestre 2015, + 32,3 %)**
- **Risultato lordo di periodo: 3,4 milioni di Euro (2,3 milioni 1^ Trimestre 2015, + 47,7%)**
- **Passeggeri: +11,4% il traffico del Sistema Venezia-Treviso**

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE S.p.A. - azienda quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana che opera principalmente nel settore degli aeroporti - si è riunito oggi sotto la presidenza di Enrico Marchi e ha approvato il Resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2016.

I risultati del Gruppo

Il valore dei **ricavi** del trimestre si è attestato su di un importo di Euro 34,9 milioni, in crescita del 16% rispetto ai valori del primo trimestre 2015.

I principali fenomeni, che hanno inciso sulla voce in esame, sono rappresentati da:

- crescita dei ricavi aeronautici del 19%, determinata dall'incremento del traffico passeggeri (+11,4% a livello sistema) e dall'incremento medio delle tariffe conseguente alla loro revisione annuale sullo scalo di Venezia;
- crescita dei ricavi non aeronautici (+8,1%) determinata dal buon andamento dei ricavi commerciali (+6,6%) e dei ricavi per parcheggi (+13,3%);
- crescita degli altri ricavi (+21,5%) attribuibile principalmente al maggior riaddebito costi effettuato nel periodo.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è pari a 11 milioni di Euro, in crescita del 26,3% rispetto al primo trimestre 2015. L'aumento dei ricavi per Euro 4,8 milioni è parzialmente assorbito dall'incremento del costo del lavoro per circa Euro 0,6 milioni in relazione al rafforzamento della struttura di security ed operativa e per Euro 0,9 milioni in relazione alla conclusione del rapporto tra Save e l'Amministratore delegato Ing. Simioni; si rileva inoltre un incremento nelle spese per servizi per Euro 0,9 milioni ascrivibile principalmente a maggiori costi industriali, parzialmente riaddebitati, e di promotraffico.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a 5,5 milioni di Euro, in aumento del 32,3% rispetto ai 4,1 milioni del primo trimestre 2015, nonostante i maggiori ammortamenti correlati agli investimenti realizzati a Venezia.

La voce **Proventi e Oneri finanziari** registra un saldo negativo di 1 milione di Euro in sostanziale invarianza rispetto al saldo sempre negativo di Euro 0,9 milioni del primo trimestre 2015, nonostante il maggiore indebitamento medio del periodo.

La voce **Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto** relativa alla gestione delle partecipazioni, riporta un risultato sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2015; rispetto al periodo di confronto si registra la valutazione ad equity della collegata Airst S.p.A., valutata nel 2015 al fair value tra le Attività destinate alla cessione, che, anche in relazione alla stagionalità del business, contribuisce con un risultato di periodo negativo per Euro 0,4 milioni.

Il risultato lordo di periodo è pari quindi a circa 3,4 milioni di Euro rispetto ai 2,3 milioni del primo trimestre 2015, in crescita del 47,7%.

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo è passata da una situazione debitoria registrata al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 189 milioni, ad una situazione, sempre negativa, al 31 marzo 2016, pari ad Euro 208,3 milioni (Euro 149 milioni al 31 marzo 2015); come già detto, tale variazione è dovuta principalmente agli investimenti (circa 17 milioni di euro), realizzati principalmente sul sedime aeroportuale di Venezia.

Andamento dei mercati di riferimento

Il Traffico nel Sistema aeroportuale Venezia-Treviso

In un mercato, che in Italia ha segnato una crescita nel trimestre del 6,6%, il Sistema Aeroportuale di Venezia (che comprende gli aeroporti di Venezia e Treviso) ha registrato una crescita superiore alla media nazionale, con oltre 2,2 milioni di passeggeri nei primi tre mesi dell'anno (+11,4% rispetto allo stesso periodo del 2015).

Lo scalo di Venezia ha movimentato oltre 1,6 milioni di passeggeri tra gennaio e marzo, +10,7% rispetto al primo trimestre 2015, confermandosi quinto scalo italiano dopo Roma Fiumicino, il sistema milanese e l'aeroporto *low-cost* di Bergamo.

Evidenziamo nella seguente tabella i principali indici di traffico dei primi tre mesi del 2016, comparati con i dati relativi al 2015:

SISTEMA AEROPORTUALE VENEZIA

Progressivo al mese di marzo

	31.03.2016	Inc. % su sistema	31.03.2015	Inc. % su sistema	V. % '16/'15
SAVE					
Movimenti	16.587	79%	15.219	79%	9,0%
Passeggeri	1.659.733	74%	1.499.978	75%	10,7%
Tonnellaggio	1.178.358	83%	1.017.864	82%	15,8%
Merce (Tonnellate)	12.910	100%	11.220	100%	15,1%
AERTRE					
Movimenti	4.447	21%	4.098	21%	8,5%
Passeggeri	570.324	26%	502.219	25%	13,6%
Tonnellaggio	247.648	17%	228.867	18%	8,2%
Merce (Tonnellate)	0		0		
SISTEMA					
Movimenti	21.034		19.317		8,9%
Passeggeri	2.230.057		2.002.197		11,4%
Tonnellaggio	1.426.006		1.246.731		14,4%
Merce (Tonnellate)	12.910		11.220		15,1%

Aeroporto di Venezia

Prendendo in considerazione lo scalo di Venezia, i passeggeri movimentati tra gennaio e marzo 2016 sono stati oltre 1,6 milioni, con un andamento positivo del +10,7% rispetto al primo trimestre 2015, per oltre 16 mila movimenti (+9% rispetto all'anno precedente).

Il traffico di linea domestico ha registrato un incremento del +4% rispetto allo stesso periodo del 2015, i passeggeri su destinazioni internazionali hanno evidenziato una crescita del +12% nei primi tre mesi del 2016.

In particolare l'incremento di passeggeri sui voli di linea lungo raggio operativi tra Venezia e le destinazioni mediorientali è stato del +32% rispetto al primo trimestre 2015, grazie all'operatività di Alitalia su Abu Dhabi (iniziata nella stagione estiva 2015) e all'aumentata capacità degli aeromobili Qatar Airways. A inizio stagione estiva è inoltre ripresa l'operatività di American Airlines per Philadelphia.

Da osservare che l'85% dei passeggeri dello scalo nel periodo gennaio-marzo ha viaggiato tra Venezia e destinazioni internazionali, a fronte di una percentuale del 61% a livello italiano (dati Assaeroporti).

A conferma della vocazione internazionale dello scalo di Venezia, sia *business* che turistica, il 29% dei passeggeri in partenza da Venezia nel primo trimestre 2016 ha proseguito il proprio viaggio via scalo intermedio per destinazioni finali nel mondo.

La suddivisione del traffico per paese di provenienza/destinazione evidenzia che la Francia è il primo mercato di riferimento dello scalo nel periodo gennaio-marzo, con una quota di mercato del 17%, superando il mercato domestico, che copre il 15% del traffico dei primi tre mesi dell'anno. Segue il mercato inglese, che registra un incremento del +28% del traffico passeggeri rispetto al 2015, grazie alle operatività di Easyjet e di Monarch e all'intensificazione delle frequenze operate da British Airways sul proprio hub di Londra Heathrow.

Easyjet consolida ulteriormente la sua posizione di primo vettore dello scalo veneziano, dopo l'apertura della base, con un market share del 25% per oltre 420mila passeggeri trasportati (+24% rispetto al primo trimestre 2015), distanziando il secondo vettore che è Alitalia (con una quota di mercato dell'11%).

Aeroporto di Treviso

I passeggeri dello scalo di Treviso nel primo trimestre 2016 sono stati oltre 570 mila, in incremento del +13,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un *trend* positivo dei movimenti del +8,5% (4.447 movimenti complessivi). Nei primi tre mesi dell'anno lo scalo di Treviso (Aer Tre) rappresenta il 26% del totale passeggeri del Sistema.

La crescita del traffico è legata all'ulteriore miglioramento del riempimento dei voli e coinvolge sia il mercato domestico (+13% nel trimestre) che quello internazionale (+14%).

Ryanair ha trasportato quasi 500mila passeggeri nei primi tre mesi del 2016, con un incremento del +21% rispetto all'anno precedente e con una quota di mercato dell'87% sul traffico complessivo dello scalo. L'andamento positivo riguarda in particolare i mercati inglese (+36%) e spagnolo (+47%).

Il traffico di Wizzair è in calo del -21% nei primi tre mesi del 2016, a causa della mancata operatività sul mercato ucraino.

Aeroporto di Verona

Lo scalo di Verona ha registrato segnali positivi nel primo trimestre dell'anno, con un incremento del traffico passeggeri del +12,5% (movimenti +8,2%).

Il traffico di linea ha avuto un andamento positivo del +19% rispetto allo scorso anno, malgrado la perdita della rotta Parigi di Air France e la riduzione delle operazioni Meridiana, grazie ai nuovi voli di Ryanair (non operativo nel primo trimestre 2015), all'incremento di destinazioni di Volotea e alle operatività di altri vettori (S7, Aerlingus, Neos, Eaysjet).

Il mercato charter ha mantenuto un *trend* negativo (-14% rispetto ai primi tre mesi del 2015), legato alle perdite su Egitto e Tunisia, anche se in miglioramento rispetto all'ultimo trimestre del 2015, grazie soprattutto ai mercati Inghilterra, Polonia, Danimarca e Svezia.

Aeroporto di Charleroi

Il trimestre appena concluso conferma il trend positivo di passeggeri che aveva caratterizzato l'esercizio precedente.

Il traffico dell'aeroporto di Charleroi nel primo trimestre 2016 è stato pari a 1,532 milioni di passeggeri, registrando un +14% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso con un aumento di oltre 182 mila passeggeri trasportati.

Il principale vettore operativo dello scalo si conferma essere Ryanair il quale ha trasportato oltre 1,2 milioni di passeggeri, con un incremento del 16% rispetto allo stesso periodo del 2015 e con una *market share* stabile pari a circa il 79%.

Jetairfly (TUI Airlines Belgium) che con 17 rotte regolari è il secondo vettore, nel corso del 2016 ha trasportato oltre 126 mila passeggeri, in flessione del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

In forte crescita il terzo vettore Wizzair, nel periodo in esame ha trasportato oltre 151 mila passeggeri, registrando oltre un +13% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente. Al 31 marzo 2016 le rotte operate da Wizzair sono 10.

“Siamo molto soddisfatti per i risultati del primo trimestre, che evidenziano un inizio anno molto positivo per tutti gli aeroporti del Gruppo” – ha dichiarato Enrico Marchi, Presidente di SAVE – “Al Marco Polo, l’avvio della base di easyJet, presentata ufficialmente a febbraio, ha inaugurato un anno che si caratterizzerà per il forte sviluppo della rete europea, confermando la vocazione internazionale dello scalo, terzo gate intercontinentale italiano, il cui programma di sviluppo infrastrutturale procede senza esitazioni”.

“Anche Treviso continua a crescere, con un bilanciato equilibrio tra il mercato domestico e quello internazionale; attualmente stiamo lavorando al nuovo Master Plan, maggiormente compatibile con le esigenze del territorio” – ha proseguito Marchi.

“Per quanto riguarda gli aeroporti del Garda, iniziamo a raccogliere i risultati concreti di un importante lavoro di squadra coordinato da SAVE che, nei primi tre mesi dell’anno, ha portato il traffico di Verona ad un incremento del numero di passeggeri superiore alla media nazionale” – ha concluso Marchi – “Siamo molto concentrati anche sullo sviluppo dell’aeroporto di Brescia e sulla valorizzazione di questo scalo le cui potenzialità devono esprimersi in una relazione diretta con la vivacità economica e produttiva del territorio di riferimento” .

Presentazione alla comunità finanziaria

La presentazione alla comunità finanziaria dei risultati del primo trimestre 2016 avverrà venerdì 13 maggio 2016 alle ore 9.30 in audioconferenza.

Il resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre 2016 sarà disponibile nel corso della giornata di domani presso la sede sociale, sul sito di Borsa Italiana S.p.A., sul sito di SAVE all’indirizzo www.grupposave.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage", consultabile all’indirizzo www.emarketstorage.com.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Curtolo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato stampa è anche disponibile sul sito internet www.grupposave.it, nella sezione *Investor Relations*.

In allegato: Prospetti contabili, non soggetti a verifica da parte della società incaricata della revisione contabile del Gruppo.

Contact: Barabino & Partners
Ferdinando De Bellis
Tel. 02/72.02.35.35

SAVE S.p.A.
Federica Bonanome
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel. 041/26.06.233

SAVE S.p.A.
Matteo Testa
Investor Relator
Tel. 041/26.06.680

Venezia, 12 maggio 2016

GRUPPO SAVE
Prospetti contabili

Conto Economico riclassificato

Euro / 1000	03 2016		03 2015		DELTA	
Ricavi operativi e altri proventi	34.861	100,0%	30.065	100,0%	4.796	16,0%
Per materie prime e merci	371	1,1%	375	1,2%	(4)	-1,1%
Per servizi	9.334	26,8%	8.410	28,0%	924	11,0%
Per godimento di beni di terzi	1.876	5,4%	1.718	5,7%	158	9,2%
Costo del lavoro	11.886	34,1%	10.420	34,7%	1.466	14,1%
Oneri diversi di gestione	377	1,1%	416	1,4%	(39)	-9,4%
Totale costi operativi	23.844	68,4%	21.339	71,0%	2.505	11,7%
EBITDA	11.017	31,6%	8.726	29,0%	2.291	26,3%
Amm.ti e svalutazioni imm. immateriali	2.389	6,9%	1.850	6,2%	539	29,1%
Amm.ti e svalutazioni imm. materiali	1.900	5,5%	1.686	5,6%	214	12,7%
Acc.to a Fondo Rinnovamento	1.080	3,1%	955	3,2%	125	13,1%
Perdite e rischi su crediti	52	0,1%	50	0,2%	2	4,0%
Accantonamenti per rischi e oneri	118	0,3%	44	0,1%	74	168,2%
Totale ammortamenti e accantonamenti	5.539	15,9%	4.585	15,3%	954	20,8%
EBIT	5.478	15,7%	4.141	13,8%	1.337	32,3%
Proventi e (oneri) finanziari	(1.031)	-3,0%	(933)	-3,1%	(98)	10,5%
Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto	(1.002)	-2,9%	(876)	-2,9%	(126)	14,4%
Risultato lordo di periodo	3.445	9,9%	2.332	7,8%	1.113	47,7%

Stato Patrimoniale riclassificato

Euro /1000	31/03/2016	31/12/2015	Variazione	31/03/2015
Immobilizzazioni materiali	58.238	59.442	(1.204)	55.654
Diritti di utilizzo delle concessioni	303.094	288.887	14.207	220.613
Immobilizzazioni immateriali	11.186	11.073	113	9.846
Immobilizzazioni finanziarie	148.335	149.337	(1.002)	127.465
Crediti per imposte anticipate	26.343	26.343	0	28.434
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	547.196	535.082	12.114	442.012
Fondo TFR	(3.709)	(3.630)	(79)	(3.881)
Fondi per rischi e imp. differite	(35.978)	(34.862)	(1.116)	(35.252)
Altre attività non finanziarie non correnti	223	254	(31)	190
Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute	0	0	0	24.472
CAPITALE FISSO	507.732	496.844	10.888	427.541
Magazzino	1.356	1.285	71	1.135
Crediti verso clienti	38.151	33.514	4.637	30.891
Crediti tributari	4.001	4.943	(942)	3.776
Altri crediti e altre attività a breve	2.842	2.670	172	3.702
Debiti verso fornitori e acconti	(57.625)	(66.909)	9.284	(40.544)
Debiti tributari	(6.104)	(6.067)	(37)	(1.117)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(2.825)	(3.119)	294	(2.638)
Altri debiti	(35.891)	(33.971)	(1.920)	(30.920)
TOTALE CAP.CIRC.NETTO	(56.095)	(67.654)	11.559	(35.715)
TOT. CAPITALE INVESTITO	451.637	429.190	22.447	391.826
PATRIMONIO NETTO	243.379	240.195	3.184	242.808
Cassa e attività a breve	(50.038)	(69.624)	19.586	(103.322)
Debiti verso banche a breve	21.283	21.887	(604)	49.815
Debiti verso banche a lungo	230.298	230.137	161	198.499
Debiti verso altri finanziatori	446	368	78	195
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	(187)	(185)	(2)	0
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	6.456	6.412	44	3.831
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	208.258	188.995	19.263	149.018
TOT. FONTI FINANZIARIE	451.637	429.190	22.447	391.826

Posizione finanziaria netta

(Migliaia di Euro)	31/03/2016	31/12/2015	31/03/2015
Cassa e altre disponibilità liquide	50.038	69.624	103.112
Altre attività finanziarie	187	185	210
Attività finanziarie	50.225	69.809	103.322
** Debiti bancari	21.283	21.887	49.815
* Altre passività finanziarie quota corrente	6.805	6.673	3.891
Passività a breve	28.088	28.560	53.706
** Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	230.298	230.137	198.499
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	97	107	135
Passività a lungo	230.395	230.244	198.634
Posizione finanziaria netta	(208.258)	(188.995)	(149.018)
* di cui passività nette per valutazione a <i>fair value</i> contratti derivati	313	225	21
** Totale debiti lordi verso banche	251.581	252.024	248.314

Rendiconto finanziario consolidato

(Migliaia di Euro)	03 2016	03 2015
Autofinanziamento	10.143	8.043
Variazione di Circolante	1.777	6.947
Flusso monetario da attività operativa	11.920	14.991
Flusso monetario da attività di investimento	(30.706)	(21.809)
Flusso monetario attività finanziarie	(801)	27.871
Flusso monetario da attività destinate ad essere cedute	0	0
Flusso finanziario netto del periodo	(19.586)	21.052
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	69.622	81.723
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	50.036	102.775